



DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 4100/65

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Legge sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 4, comma 1 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell’art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri” come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzionale di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il DM n. 233 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, al foglio n. 312 relativo alla “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale” come modificato dai successivi Decreti del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: 20 dicembre 2019 n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 al foglio n. 21 e 14 dicembre 2020 n. 1202/2241, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 al foglio n. 2867;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, dal quale risulta uno stanziamento pari a 10 milioni di euro di competenza e di cassa per l’anno 2022 sul capitolo 3110 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2022 n. 1385 del 5 gennaio 2022, che è stata ammessa alla registrazione presso la Corte dei Conti il 7 febbraio 2022 al n. 276;

VISTO il DM n. 5120/1/BIS del 14 gennaio 2022 con il quale l’On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

VISTO il D.L. 14 giugno 2019, n. 53 (convertito in legge dall’art. 1, co. 1, della L. 8 agosto 2019, n. 77), ed in particolare l’art. 12, con cui è istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della



Cooperazione Internazionale, un fondo destinato a finanziare interventi di cooperazione a favore di Paesi terzi non comunitari con finalità premiali per la particolare collaborazione nel settore dei rimpatri (denominato "Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio");

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2022 e registrato presso la Corte dei Conti in data 25 agosto 2022, foglio 2246 con il quale si è provveduto, in applicazione dell'articolo 12, comma 2 del decreto-legge n. 53 del 2019 ad individuare, per l'esercizio finanziario 2021, una quota di risorse pari ad euro 20.000.000 a valere sui predetti risparmi accertati ai sensi dell'articolo 1, comma 767, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, destinati a confluire sul fondo istituito nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il DRGS n. 220330 del 28 settembre 2022 e registrato presso la Corte dei Conti in data 5 ottobre 2022, foglio 1471 (variazione di bilancio in applicazione del citato Decreto Interministeriale, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 del Decreto Legge 53/2019, convertito con Legge 77/2019) con cui è stata attribuita sul capitolo 3110 la somma di euro 20.000.000 in termini di residui, esercizio di provenienza 2021;

VISTO il DMC 512084 di questo MAECI da DM n. 5120/84 bis del 20 ottobre 2022 di variazione compensativa per l'es. 2022 di euro 20.000.000,00 in termini di sola cassa a favore del capitolo 3110;

VISTE le finalità e i principi di cui all'art. 1 dell'Atto di indirizzo del sopra menzionato Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio DM n. 4115/2737 del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2020 con n. 155;

TENUTO CONTO del fatto che nel 2022 quella tunisina è risultata tra le prime nazionalità di coloro che sono sbarcati irregolarmente in Italia e dell'impegno delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia;

VISTO il numero di cittadini tunisini rimpatriati dall'Italia nel 2022 (al 30 novembre) pari a 2.220;

CONSIDERATA la necessità di riconoscere gli sforzi delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia, che risultano i primi per numero di rimpatri effettuati dall'Italia nel 2022;

VISTA la proposta dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 3.150.000,00 al progetto denominato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia", da attuarsi in Tunisia;

VISTA la proposta dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 6.850.000,00 al progetto denominato "Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route", da attuarsi in Tunisia;

VISTA la proposta dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 3.000.000,00 al progetto denominato "Strengthening Inclusive Health System in Tunisia" da attuarsi in Tunisia;

CONSIDERATO che gli obiettivi principali dei progetti sono rivolti sia a migliorare le capacità locali in materia di lotta al traffico di migranti e gestione dei flussi migratori, aumentando il controllo del territorio e delle frontiere, sia a ridurre la pressione migratoria dalla Tunisia verso l'Italia, attraverso l'effettuazione di rimpatri volontari assistiti e forme di assistenza in loco a migranti e soggetti in stato di vulnerabilità, fornendo in tale modo un concreto segnale di sostegno politico alle istituzioni tunisine;

VISTO lo scambio di Note Verbali n. 5125 del 24 novembre 2022, n. 5188 del 30 novembre 2022, n. 4402 del 1 dicembre 2022, n.2611 del 2 dicembre 2022 e n. 2617 del 2 dicembre 2022 tra il Ministero degli Esteri della Repubblica Tunisina e l'Ambasciata d'Italia a Tunisi teso a sostenere i progetti presentati da OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021, come modificata dall'accordo del 9 dicembre 2022, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia", del valore di euro 3.150.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 3.150.000,00 in favore di OIM;



VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021, come modificata dall'accordo del 9 dicembre 2022, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route”, del valore di euro 6.850.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 6.850.000,00 in favore di OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 9 dicembre 2022, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato “Strengthening Inclusive Health System in Tunisia”, del valore di euro 3.000.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento di euro 3.000.000,00 in favore di OIM;

VISTO il Decreto di liquidazione n. 52 del 26 novembre 2021 con il quale è stata già erogata la somma totale di euro 9.000.000 comprendente i contributi a favore di OIM destinati alla realizzazione degli interventi denominati: “Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia” per un valore di euro 2.000.000 e “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route” per un valore di euro 4.000.000;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, art 23, comma 1-ter relativo alla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti c.d. “crono programma”, assolto sul S.I.CO.GE;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, art. 38-sexies sulla sperimentazione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato;

RILEVATO che occorre provvedere all'impegno e all'erogazione dei finanziamenti in esame per la parte restante, corrispondente all'importo complessivo di Euro 4.000.000 a favore di OIM;

RILEVATO che occorre provvedere all'impegno e all'erogazione del finanziamento in esame per euro 3.000.000,00 a favore di OIM per la nuova Intesa;

CONSIDERATO che la citata Intesa Tecnica ed i citati accordi modificativi delle Intese del 26 novembre 2021 saranno pubblicati in forma sintetica nella sezione “trasparenza” sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33/2013;

DECRETA

Sono autorizzati l'impegno e la contestuale erogazione della somma di Euro 7.000.000 (settemilioni/00) quale contributo a favore di OIM destinato alla realizzazione degli interventi denominati:

- “Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia” del valore complessivo di euro 3.150.000,00 da attuarsi da parte di OIM in Tunisia, finanziato nel novembre 2021 con euro 2.000.000 e rafforzato con il presente contributo di euro 1.150.000,00 (unmilionecentocinquantamila/00);

- “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route” del valore complessivo di 6.850.000,00 da attuarsi da parte di OIM in Tunisia, finanziato nel novembre 2021 con euro 4.000.000,00 e rafforzato con il presente contributo di euro 2.850.000,00 (duemilioniottocentocinquantamila/00);

- “Strengthening Inclusive Health System in Tunisia”, da attuarsi da parte di OIM in Tunisia del valore di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie
Il Direttore Generale

I predetti contributi dovranno essere accreditati alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Beneficiaria: CITIBANK, N.A., LONDON

SWIFT BIC: CITIGB2L

IBAN: GB57 CITI 1850 0810 8106 14

Intestato a: IOM INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION

Valuta: EUR

La spesa graverà sul Cap. 3110 - Missione n. 4: "L'Italia in Europa e nel Mondo", Programma n. 8: "Italiani nel mondo e politiche migratorie", Azione n. 3: "Cooperazione migratoria" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie - esercizio finanziario di sola cassa 2022 (Esercizio di Provenienza 2021).

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 9 dicembre 2022

*Il Direttore Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie*